REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/4 DEL 9.9.2008

Oggetto: Direttiva concernente i criteri e le modalità di svolgimento dei corsi di Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica di "Responsabile Tecnico" al fine dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con gli Assessori dell'igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e della Difesa dell'Ambiente,

visto il D.Lgs. 5.2.1997 n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive modifiche;

visto il decreto 28 aprile 1998 n. 406 del Ministero dell'Ambiente di concerto con i Ministri dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, dei Trasporti e della Navigazione, del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica, recante il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Albo nazionale delle Imprese, che effettuano la gestione dei rifiuti, in proseguo denominato Albo;

considerato che ai sensi dell'art. 10, comma 4, del citato Decreto 28.4.1998 n. 406, la procedibilità della domanda di iscrizione all'Albo è subordinata, tra l'altro, alla nomina, da parte delle imprese interessate di almeno un Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti soggettivi professionali stabiliti dal Comitato Nazionale nonché degli altri requisiti soggettivi previsti dal regolamento;

considerato che ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del Decreto innanzi citato, i requisiti professionali del "Responsabile Tecnico" consistono nella qualificazione professionale, la quale deve risultare da idoneo titolo di studio, dell'esperienza maturata in settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione o deve essere conseguita tramite la partecipazione ad appositi corsi di Formazione Professionale;

vista la deliberazione del Comitato Nazionale prot. n. 003/CN/ALBO del 16.7.1999 che ha stabilito la qualificazione professionale del Responsabile Tecnico con riferimento al titolo di studio e alla specifica esperienza maturata nei diversi settori di attività;

considerato che in base alla direttiva del Comitato Nazionale prot. 2866 del 21.4.1999, il Responsabile Tecnico è responsabile delle scelte di natura tecnica progettuale e gestionale che garantiscano il rispetto delle norme a tutela ambientale e sanitaria, con particolare riferimento alla qualità del prodotto e della prestazione realizzata e del mantenimento dell'idoneità dei beni strumentali utilizzati;

vista la deliberazione del Comitato nazionale prot. 01/CN/ALBO del 30 Marzo 2004 che ha stabilito i criteri e i requisiti per l'iscrizione all'Albo nella Categoria 10 – Bonifica dei beni contenenti amianto;

considerata l'esigenza che la qualificazione professionale richiesta al Responsabile Tecnico in relazione alle diverse attività soggette ad iscrizione sia determinata dal titolo di studio posseduto e/o dall'esperienza professionale maturata e/o dalla partecipazione ad appositi corsi di formazione secondo criteri che, da un lato, non ostacolino l'accesso all'attività nelle classi più basse, e, dall'altro, valorizzino l'esperienza maturata nei settori di attività più complessi, rispettando, ovviamente, l'obiettivo ed il vincolo di assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, nonché la sussistenza dell'effettiva professionalità richiesta per svolgere la funzione di Responsabile Tecnico;

accertato che l'art. 1, comma 1 della deliberazione innanzi richiamata, stabilisce che i corsi di formazione sono tenuti dalla Regione o da Enti o Istituti da essa riconosciuti;

vista la deliberazione n. 32/5 del 4.6.2008 concernente le direttive regionali per la protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fine della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

accertato che la L.R. n. 47/1979, art. 7, attribuisce alla Regione la nomina delle Commissioni d'esame, provvedendo anche al rilascio dei relativi attestati;

constatato che si rende necessario predisporre una direttiva concernente i criteri e le modalità di gestione dei corsi di formazione di cui trattasi, al fine di uniformare su tutto il territorio della Regione Sardegna le procedure di gestione dei corsi di formazione professionale in questione, nello stesso tempo forma indicazioni agli operatori del settore per l'attivazione dei corsi medesimi al fine di impedire iniziative non rispondenti alle disposizioni regionali in materia di formazione professionale;

ravvisata la necessità di stabilire i criteri e le modalità di svolgimento dei corsi di formazione di cui al citato articolo 11, comma 1, lett. a), del decreto 28 aprile 1998, n. 406, nonché di precisare la natura dell'esperienza che il Responsabile Tecnico deve possedere per l'iscrizione nei diversi settori di attività, con particolare riferimento alle mansioni svolte ed alle responsabilità assunte;

propone di approvare i criteri e le modalità di svolgimento dei corsi di formazione professionale per il conseguimento della qualifica di “Responsabile Tecnico”, così come descritto nell’allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con gli Assessori dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale e della Difesa dell’Ambiente, e constatato che il Direttore generale ha espresso il parere di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare i criteri e le modalità di svolgimento dei corsi di formazione professionale per il conseguimento della qualifica di “Responsabile Tecnico”, così come descritto nell’allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru